

**COMUNE DI SASSELLO (SV)**

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
A.S.P. "OSPEDALE S. ANTONIO"  
Via Gerolamo Badano 23**

**Documento Unico di  
Valutazione Rischi  
Interferenze art. 26 comma 3  
D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii**

***Allegato Gara per l'appalto del Servizio di Pulizia,  
Disinfezione, Sanificazione dei locali e delle aree della  
A.S.P. Ospedale S. Antonio" sita in Sassello (SV) – Via  
G. Badano 23***



Edizione n°00\_PRIMA FASE\_Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020 dall'R.S.P.P. Arch. Claudia Sirito

Approvato : DL Committente: Dott. Daniele Pitto

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

**Scopo del presente documento è fornire indicazioni relative all'analisi e alla valutazione, secondo il disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, dei rischi di interferenza derivanti dai lavori da affidare all'impresa appaltatrice e alle misure adottate per eliminare le interferenze all'interno dei locali della A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO" sita in Sassello Via Badano 23 , oggetto del servizio di pulizia, sanificazione, disinfezione dei locali e di supporto alle attività presenti nella struttura.**

Il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dell'appalto prima dell'inizio dei lavori dovrà coordinarsi con il datore di lavoro della A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO" per il completamento del D.U.V.R.I, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 08/04/2008 e s.m.i. (rif. schema punto 5.)

Il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali della A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO" ai sensi del T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., contiene la descrizione degli stessi ed è stato redatto in prima emissione in data 17\_12\_2020.

Il Documento è consultabile presso la struttura di Via Badano 23, sita nel Comune di Sassello (SV) assieme alla documentazione sulla sicurezza ad esso allegata, compresi gli aggiornamenti.

Si precisa che il Dott. Daniele Pitto, ricopre il ruolo di Datore di Lavoro in materia di gestione della sicurezza negli appalti e Legale Rappresentante della Stazione Appaltante (Committente) della A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO" e che nella stessa è attivo il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione).

**Con il presente D.U.V.R.I vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto.**

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, **il presente D.U.V.R.I, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale.**

### 1.1 Tempistiche

**Si evidenzia, inoltre, che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO, (stazione appaltante/committente), le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente D.U.V.R.I.**

### ***1.2 Requisiti tecnico professionali e idoneità dei prodotti utilizzati***

**L'Impresa partecipante alla gara dovrà essere in possesso di ogni requisito sotto il profilo tecnico professionale per l'espletamento dei servizi richiesti \* e avvalersi di idonei mezzi e personale adeguato all'incarico ricevuto.**

**Pertanto, l'Impresa di pulizie, dovrà essere in grado di dimostrare di poter svolgere attività di pulizia secondo i requisiti previsti dalla Legge 82/94 e di sanificazione degli ambienti e delle loro pertinenze,, con relativa iscrizione e certificazione nel REA (registro delle imprese) per la specifica categoria "imprese di sanificazione".**

**Inoltre, l'Impresa dovrà farsi carico per tutta la durata dell'appalto di utilizzare prodotti conformi con quanto richiesto dal Ministero della Salute atti a garantire la sanificazione degli ambienti come da Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 e smi.**

**Dovrà essere fornito alla Committente un esaustivo e completo elenco dei prodotti che si intende utilizzare nell'appalto con relativa copia delle schede tecniche di utilizzo e di sicurezza.**

**Qualora non siano fornite tutte le evidenze documentali sopraelencate l'Impresa non potrà ritenersi idonea alla partecipazione alla gara d'appalto.**

\* Si ricorda che per gli effetti dell'art.1 del Decreto 7 luglio 1997, n. 274, le attività di pulizia, di sanificazione, di disinfezione e disinfestazione sono così definite:

1. **Attività di pulizia:** riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza. In particolare i **servizi di pulizia** consistono nel rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale

organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche, eventualmente, con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.

**2. Attività di sanificazione:** riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore. In particolare i **servizi di sanificazione** consistono nella rimozione meccanica dello sporco da superfici e oggetti mediante l'uso di detergenti specifici che eliminano la carica batterica e gli agenti contaminanti che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) finalizzati a riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

**3. Attività di disinfezione:** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. In particolare i **servizi di disinfezione** consistono nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica (disinfettanti specifici), o fisica (calore secco, vapore d'acqua, acqua bollente) o meccanica (filtri per trattenere le spore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni e deve essere sempre preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia.

**4. Attività di disinfestazione:** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie.

## 2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

**Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.**

Secondo tale articolo, al comma 3, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

**Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.**

**I datori di lavoro, ivi compresi gli eventuali subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:**

- **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi** sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi** cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- **a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo**, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (vedi punto *1.2 del presente documento*)

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00

Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

- **a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. Inoltre,
- **La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche (P.O.S. SPECIFICO PER L'APPALTO PRESSO LA COMMITTENTE) e, coordinato con il contenuto del D.V.R. Documento di Valutazione dei Rischi aziendale della stessa Ditta appaltatrice ed il presente D.U.V.R.I.**

**3. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "nei singoli contratti di appalto, anche qualora in essere, al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi relativi alla sicurezza del lavoro "con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.**

Al momento, le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili alle **sole azioni organizzative e procedurali che danno luogo ai seguenti costi per la sicurezza:**

Descrizione	N	Costo Unitario €	Costo Complessivo
Riunione di coordinamento (in fase di pre-contratto) con la Committente	2	50,00	€ 100,00
Predisposizione della segnaletica di sicurezza con avvisi di rischi interferenti presso locali ecc.	10	10,00	€ 100,00
Formazione specifica sicurezza del personale 2h per illustrazione D.U.V.R.I e rischi presenti nei locali di lavoro (programma da attuarsi in accordo con la Committente) – formazione registrata	1	200,00	€ 200,00
Formazione figure della sicurezza : Preposti sicurezza per l'Appalto - corso 8 ore (1 figura deve essere sempre presente)	1	800,00	€ 800,00
Formazione specifica periodica per l'appalto da effettuare con cadenza mensile sulla sicurezza ambienti di lavoro per un totale di 4 ore/anno adeguatamente registrate	1	200,00	€ 200,00
Riunioni periodiche di coordinamento della cadenza mensile in sinergia con il SPP della struttura durata 30 minuti cadauna o sue frazioni di tempo debitamente registrate.	12	25,00	€ 300,00
Cassetta di Primo Soccorso per l'appalto aziendale	1	90,00	€ 90,00



**A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

TOTALE			
--------	--	--	--

**IL COSTO DELLA SICUREZZA SOPRA DETERMINATO VIENE  
CONSIDERATO NELLA MISURA DI € 1.790,00**

#### 4. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

##### 4.1 Norme Antinfortunistiche

- Tutte le attività devono essere eseguite nel **totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.)** e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;
- Le **macchine e le attrezzature utilizzate devono essere corredate della dovuta documentazione** inerente la loro conformità alle norme di sicurezza così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
- Dovranno essere **rispettate correttamente le indicazioni delle norme e/o dei cartelli ammonitori adottati e della segnaletica di sicurezza**, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale D.P.I.

##### 4.2 Prescrizioni

**In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà essere munito di idonea tessera di riconoscimento**, contenente tra l'altro **l'indicazione del datore di lavoro**. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

##### 4.3 Coordinatore/Responsabile della ditta appaltatrice e Preposto Sicurezza

Nell'organico dell'Appaltatore deve esserci **una persona incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con il Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti e la sicurezza dei lavoratori e di ogni persona presente in struttura (Coordinatore dell'Appaltatore/Responsabile delegato dal DL dell'Impresa per l'Appalto). Egli sarà provvisto di delega idonea da parte dell'Appaltatore con potere di spesa e decisionale relativamente all'Appalto quale delegato del DL.**

Egli, sarà inoltre garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi.

**Inoltre, dovrà essere sempre garantita durante tutto lo svolgimento delle attività presso la A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO", la presenza di un Preposto alla Sicurezza con compiti esplicitati dal D.Lgs. 81/08 : .... persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività**

**lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei "lavoratori" ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.**

#### *4.4 Sospensione dei Lavori*

**In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori,** disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. **Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.**

**5. ACCETTAZIONE DEL DUVRI , FASI AGGIORNAMENTO DOCUMENTALE**

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO" , all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali.

**Il D.U.V.R.I. deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi**

secondo il seguente schema:

**5.1 PRIMA FASE: (Presentazione del D.U.V.R.I. per appalto):**

**R.S.P.P. Committente : Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_**

**Datore Lavoro Committente : Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_**

**R.L.S. Committente : Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_**

**5.2 SECONDA FASE: (Aggiudicazione dei lavori):**

**Datore Lavoro Committente : Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_**

**R.S.P.P. Committente : Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_**

**Datore Lavoro Impresa : Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_**

# A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

**R.S.P. Impresa** : *Data* \_\_\_\_\_ *Firma* \_\_\_\_\_

**5.3 TERZA FASE** : (Prima dell' inizio lavori)

**R.L.S. Impresa** : *Data* \_\_\_\_\_ *Firma* \_\_\_\_\_

A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI_ REVISIONE DEL DOCUMENTO	
Numero revisione	Data revisione
00	
01	
02	
03	

**Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente.** L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione.

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

**6. DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO**

<b>COMMITTENTE</b>	A.S.P. "OSPEDALE S.ANTONIO"
<b>Via</b>	Via G. Badano 23,
<b>CAP – Città</b>	COMUNE DI SASSELLO (SV)
<b>Tel./E MAIL</b>	019 724127 – <a href="mailto:s.antonio@libero.it">s.antonio@libero.it</a>
<b>Datore di lavoro</b>	Dott. DANIELE PITTO
<b>Natura dell'appalto</b>	Servizio di pulizia, Sanificazione, Disinfezione dei locali e servizi di supporto alle attività della A.S.P. Ospedale S. Antonio" come da capitolato d'Appalto

**6.1 Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08**

<b>LEGALE RAPPRESENTANTE/COMMITTENTE</b>
<b>Datore di lavoro:</b> DOTT. DANIELE PITTO
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b> ARCH. CLAUDIA SIRITO
 <p>STUDIO DIAGRAMMA STUDIO DIAGRAMMA di Arch. A. MARENCO &amp; Arch. C. SIRITO - VIA I MAGGIO 5-1 - VADO LIGURE - 17047 - SV - P.IVA 01406340099 - TEL. 019882071 - E:MAIL <a href="mailto:diagrammalab@gmail.com">diagrammalab@gmail.com</a> - cell. 345 9221718 - 340 0739149</p>
<b>Medico Competente:</b> DOTT. MAURO PERRIA
<b>Direzione Sanitaria della Struttura:</b> DOTT. ALBERTO SIRITO – DOTT. DARIO NICORA
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:</b> IP. TIZIANA TORTONESE
<b>Preposto alla Sicurezza:</b> IP. SIMONA GIACOBBE

# A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00

Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

### 7. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

<b>Ragione sociale: da definire/completare in fase di aggiudicazione</b>	
<b>DATI GENERALI DELL'IMPRESA</b>	
<b>Sede Legale: Via e n.ro</b>	ASP OSPEDALE S.ANTONIO
<b>CAP Città Prov.</b>	SASSELLO 17046 (SV)
<b>Telefono / Fax</b>	019.724127
<b>Tipologia ditta</b>	ASP
<b>N.ro iscrizione INAIL</b>	
<b>N.ro iscrizione INPS</b>	
<b>N.ro iscrizione CCIAA</b>	
<b>Anno inizio attività</b>	
<b>Settore produttivo e attività</b>	
<b>Numero REA</b>	
<b>Categoria (codice ISTAT)</b>	

<b>REFERENTI PER LA SICUREZZA</b>	
<b>QUALIFICA</b>	<b>COGNOME E NOME E CONTATTO*</b>
<b>Datore di lavoro (art. 2/81)*</b>	
<b>Dirigente/Responsabile Appalto (art. 2/81)*</b>	
<b>Preposti alla Sicurezza Appalto* (art. 2/81)</b>	
<b>R.S.P.P. (art. 31/81)</b>	
<b>R.L.S. (art. 47/81)</b>	
<b>Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)*</b>	



**A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Edizione n°00

Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

<b>ASL competente</b>	
<b>Medico competente (art. 18/81)</b>	

# A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00

Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

<b>DIPENDENTI</b>		<b>M</b>	<b>F</b>
<b>N° totale dipendenti</b>	di cui:		
<b>Dirigenti</b>	di cui:		
<b>Quadri</b>	di cui:		
<b>Impiegati</b>	di cui:		
<b>Operatori/Addetti Pulizie</b>	di cui:		
<b>Altro:</b>	di cui:		
<b>Altro:</b>	di cui:		
<b>Altro:</b>	di cui:		

Note:

---

---

---

---

---

<b>DATI DELL'APPALTO</b>	
<b>Importo opera appaltata (annuale)</b>	€
<b>Importo opera appaltata (annuale) con previsione di spesa per interventi straordinari</b>	€
<b>Importo costi della sicurezza (annuale)</b>	€
<b>Data presunta inizio lavori</b>	

**A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

<b>Durata dei lavori</b>	
--------------------------	--

## **8. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'APPALTO**

### *8.1 Servizio*

**Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione, come analiticamente definito nel capitolato d'appalto, al fine di garantire il massimo livello di pulizia e di igiene dei locali e aree della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, nonché il servizio a supporto alle attività della stessa, come analiticamente definito nel capitolato d'appalto, al fine di garantire il massimo livello di organizzazione funzionale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO.**

L'appalto è costituito da:

**Il servizio pulizia sanificazione e disinfezione comprensivo della :**

- 8.1.1** l'esecuzione delle operazioni di pulizia, sanificazione e disinfezione di pavimenti di qualsiasi tipo e materiale, siano costituiti, di scale, rampe (anche esterne), nicchie, anche nelle parti non in vista, di pilastri, controsoffittature, di tapparelle, serrande ed imposte varie, di veneziane e similari (queste ultime con le relative operazioni di smontaggio e montaggio), di corpi illuminanti, di punti elettrici, di lampadine spia, di porte, sopra-porte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, di infissi e serramenti interni ed esterni, di vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi ubicazione, di divisori fissi e mobili, di quadri, specchi, posacenere, di porta rifiuti, di elementi igienico - sanitari, di targhe, di davanzali (interni ed esterni) di finestre o di porte-finestre (interni ed esterni) e di terrazzi, di radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, di ascensori e montacarichi, di grate di protezione e filtraggio (comprese quelle degli impianti ed attrezzature), di apparecchi telefonici, citofonici, di tutto il materiale di arredamento quale il mobilio, dell'arredamento sanitario e delle diverse attrezzature sanitarie e non (purché spente e non in esercizio) e o di ufficio di qualsiasi tipo e in qualsiasi posto collocati e tutto quanto previsto dal programma delle lavorazioni/attività predisposto dall'Impresa per l'espletamento di quanto contenuto nel capitolato d'Appalto;

8.1.2 l'apertura quotidiana di tutti i rubinetti presenti nei luoghi oggetto di pulizia al fine di limitare la problematica legata al rischio legionella;

8.1.3 la raccolta e la movimentazione dei contenitori con i rifiuti assimilati agli urbani e la chiusura dei contenitori dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi, la loro movimentazione dai Piani e aree di servizio fino alle aree/siti di accumulo temporaneo interni o esterni della struttura;

8.1.4 il posizionamento negli appositi dispensatori della carta igienica, dei saponi liquidi, della carta per asciugamani, igienizzanti ed altro. La fornitura e posa in opera dei dispensatori di carta igienica, saponi liquidi, igienizzanti, carta per asciugamani di questi articoli monouso è a totale carico dell'Impresa.

## **8.2 Tipologie operazioni di pulizia e sanificazione**

Le operazioni di pulizia e sanificazione sono suddivise secondo le seguenti tipologie:

### **8.2.1 PULIZIE CONTINUATIVE- PULIZIA GIORNALIERA E SANIFICAZIONE PERIODICA**

**Caratteristiche: interventi di carattere continuativo e routinario da fornire secondo frequenze prestabilite, garantendo la presenza in loco continuativa di operatori dell'Impresa.**

Le aree interne ed esterne dovranno essere oggetto di **pulizia giornaliera e una sanificazione periodica dei locali, attrezzature, superfici ecc. come previsto dalla programmazione condivisa con l'A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO e con particolare riferimento ai contenuti di norma e a quelli previsti dal Protocollo Covid 19 vigente in struttura (rif. ultimo aggiornamento – 9 Programma di sanificazione degli ambienti e delle superfici).** – estratto sotto riportato:

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

9. Programma di sanificazione degli ambienti e delle superfici

- Gli operatori addetti alla pulizia sono due al mattino e operano insieme, al pomeriggio è presente un solo operatore
  - La pulizia delle camere e delle parti comuni viene eseguita al mattino tutti i giorni sia in ala A che in ala B. Al pomeriggio in una delle due ali a giorni alterni.
  - La pulizia delle superfici e dei bagni è realizzata con ipoclorito al 2,5 % (Antisapril disinfettante detergente) e distribuito con panni. Per la pulizia dei pavimenti viene utilizzato ipoclorito al 2,2% (Candeggina Ipoclor) diluita in ragione di 100 ml (un bicchiere) in due litri di acqua.
  - Le camere con ospiti in isolamento devono essere pulite per ultime
  - Per la pulizia delle camere con ospiti in isolamento per sospetta o accertata infezione da Sars-cov 2 e per la sanificazione delle camere vuote al termine dell'isolamento si procede in questo modo
- 
- ✓ Prima di iniziare la sanificazione delle camere dopo isolamento queste debbono essere arieggiate per una notte
  - ✓ All'ingresso gli operatori devono
    - cambiare i DPI (mascherina e doppi guanti)
    - indossare calzari e camice idrorepellente
  - ✓ I prodotti utilizzati sono gli stessi della pulizia ordinaria, perché sono i più efficaci nella eliminazione del virus
  - ✓ Per la distribuzione del prodotto sulle superfici si utilizza carta in bobine
  - ✓ Può essere utilizzato lo stesso il carrello adoperato per la pulizia nel resto della struttura, ma questo deve rimanere fuori dalla stanza.
  - ✓ Prima dell'uscita dalla stanza, i guanti e i calzari vanno gettati nel bio-box, il camice idrorepellente viene nebulizzato con soluzione alcoolica

**L'Azienda adotterà un sistema di verifica registrato della regolare esecuzione dei lavori.**

**Il Coordinatore/Responsabile dell'Impresa ha il compito di controllare direttamente o tramite persona autorizzata, il buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente l'esecuzione di quelle operazioni non effettuate, in parte o totalmente, e firmando l'attestazione dell'avvenuta corretta e puntuale esecuzione del servizio.**

**Copia di dette registrazioni dovranno essere fornite alla A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO**

Tutte le attestazioni di cui sopra debbono essere allegate, a cura dell'Impresa, alla relativa fattura.

## 8.2.2 PULIZIE PERIODICHE

**Caratteristiche: interventi di carattere periodico e radicale da svolgere a scadenze prestabilite.**

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Almeno una settimana prima del giorno stabilito dalla programmazione, l'Impresa deve dare preavviso, tramite proprio Coordinatore/Responsabile dell'Appalto all' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, degli interventi previsti, con l'indicazione del tempo presunto necessario, allo scopo di consentire, in accordo con il Coordinatore della Committente, una adeguata predisposizione dei locali.

Si provvederà a effettuare idoneo sopralluogo con relativo verbale di coordinamento.

Quando trattasi di pulizie periodiche da eseguire presso locali della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO che operano a tempo pieno, gli orari delle operazioni debbono essere concordati, di volta in volta, fra l'Impresa ed i Coordinatori interessati.

Fermi restando gli accordi di cui sopra, gli interventi programmati debbono comunque essere eseguiti, ove possibile, al di fuori dalle fasce orarie di normale attività, non arrecando disagi all'attività stessa.

Il Coordinatore dell'Impresa ha il compito di controllare direttamente o tramite Preposto alla Sicurezza, il buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente, l'esecuzione di quelle operazioni non effettuate in parte o totalmente e firmando la bolla di lavorazione dell'avvenuta corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Il Coordinatore della Committente o Preposto alla Sicurezza o tramite SPP ha il compito di verificare quanto l'adempimento di quanto previsto nei modi e nei tempi concordati.

L'Impresa è tenuta a completare le attività previste, senza ritardi e senza interruzioni e le stesse saranno considerate compiute solo in base a specifica approvazione di fine lavori da parte della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO tramite proprio incaricato o Coordinatore/Preposto alla Sicurezza della Committente.

Deve essere effettuata apposita *attestazione su bolla di lavorazione mensile* (ogni bolla deve riportare un numero di spazi entro cui apporre le attestazioni relative agli interventi giornalieri e periodici del mese, nonché le ore di lavoro effettuate, da allegare alle relative fatture nei modi previsti dalla legge).

#### 8.2.3 PULIZIE STRAORDINARIE

*Caratteristiche:* interventi imprevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguirsi su superfici comprese o non comprese dal presente capitolato.

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Gli interventi saranno richiesti in forma scritta della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO che autorizzerà di volta in volta il lavoro definendo con l'Impresa il costo complessivo sulla base dei metri quadrati del locale interessato e del prezzo proposto in sede d'offerta.

Successivamente il Coordinatore della Committente, concorderà con l'Impresa la data di effettiva esecuzione dell'intervento.

Il Coordinatore della Committente, ha il compito di sorvegliare, anche tramite un proprio collaboratore, sul buon andamento degli interventi, esigendo, eventualmente l'esecuzione di quelle operazioni che venissero trascurate. L'Impresa è tenuta a fornire le prestazioni inerenti il servizio senza ritardi e senza interruzioni.

La regolarità ed il buon esito del servizio fornito, unitamente all'indicazione delle ore effettivamente impiegate, saranno sottoscritti dal Coordinatore della Committente, interessato mediante attestazione su apposita bolla di lavorazione che sarà allegata dall'Impresa alla fattura relativa.

#### **8.2.4 PULIZIA DI RIPRISTINO E DI SUPPORTO**

**Una volta accertato il precario stato di pulizie o sanificazione di : Ala, Piano, Locale, Camera, ecc. o di qualunque prestazione pattuita, derivato da scarso livello di rendimento delle stesse, la A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO ha la facoltà di esigere dall'Impresa una serie di interventi di "RIPRISTINO" per migliorare il livello di pulizia e sanificazione.**

**Tali prestazioni dovranno essere richieste all'Impresa e rese da quest'ultima nel termine di 24 h dalla NOTIFICA DI DISSERVIZIO.**

**Le operazioni di ripristino non daranno luogo ad alcun addebito per l' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO in quanto fornite a titolo compensativo di operazioni incomplete e dovranno essere fornite con le modalità di intervento previste, per la rispettiva categoria di locali e periodicità.**

***8.3 Per le tipologie di interventi l'Impresa deve:***



## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

- **adottare a proprie spese un bollettario di lavorazione;** il cui modello di fogli scheda sarà da definire all'atto dell'aggiudicazione; i fogli scheda dovranno essere distinti per ogni Ala, Piano, Area d'intervento, Servizio ecc. e costituiranno bolla di lavorazione.
- Per Ala, Piano, Area d'intervento, Servizio ecc. dovrà pertanto essere approntata la **bolla di lavorazione mensile per attestare l'avvenuta esecuzione del servizio prestato** che deve riportare un numero di spazi entro cui apporre le attestazioni relative agli interventi giornalieri e non, **specificando le prestazioni e le frequenze delle operazioni, e deve essere controfirmata dal Coordinatore della Committente/Preposto o delegato del Committente** dove è stata svolta la pulizia unitamente al Referente del servizio dell'Impresa o Preposto;
- **procedere alle operazioni di pulizia e sanificazione, impiegando personale altamente specializzato, nonché utilizzare prodotti idonei, garantendo il servizio nella fascia oraria giornaliera compresa tra le ore 06,00 e le ore 22,00.**

#### ***8.4 Per il servizio attività di supporto :***

L'Impresa, sotto la propria responsabilità ed organizzazione, dovrà impegnare unità di personale atto al compimento delle prestazioni di supporto ai servizi, che saranno specificate, a seconda delle varie necessità dalla A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO.

Tali prestazioni dovranno coordinarsi ed integrarsi con l'organizzazione della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO. Il servizio oggetto dell'appalto prevede le seguenti **prestazioni aggiuntive:**

- **interventi di pulizia delle aree / vani e locali per eventi accidentali che dovessero verificarsi durante l'attività ordinaria, diversi da quelli già espletati dall'Impresa nella gara per il Servizio di "Pulizia - Sanificazione – Disinfezione";**
- **tutte le operazioni elementari e di supporto necessarie al funzionamento della struttura A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, di concerto con il Coordinatore del Committente e il personale infermieristico;**
- **svolgimento di tutte le operazioni elementari e di supporto necessarie al funzionamento della struttura, compreso la pulizia elementare dello strumentario in dotazione;**
- **quant'altro previsto da eventuali mansionari in possesso A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO ed applicabili alla normativa contrattuale dell'Impresa affidataria del servizio.**

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

**E' bene sottolineare che il personale su menzionato non dovrà assolutamente svolgere nessuna mansione infermieristica, come ad esempio togliere flebo, aghi, cateteri o somministrare medicinali. L'Impresa e, per essa, il suo personale dipendente devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO per il proprio personale.**

**Il servizio sarà coordinato di concerto con il Responsabile dell'Impresa; sarà comunque compito dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO individuare le esigenze e le necessità che si prevedano o che si verifichino.**

**L'Impresa, al ricorrere di tali circostanze, in tempi brevi provvederà all'individuazione del personale necessario per la relativa organizzazione del servizio.**

#### *8.5 Personale impiegato*

**L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare il C.C.N.L. per lavoratori di imprese di pulizia e sanificazione degli ambienti e servizi integrati/multiservizi e ad osservare i conseguenti accordi sindacali provinciali e locali di natura normativa e retributiva per tutta la durata dell'appalto.**

Il suddetto obbligo vincola l'impresa aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

**L'impresa aggiudicataria avente configurazione giuridico sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori delle imprese di pulizia, pena la risoluzione del contratto.**

**L'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere il proprio personale interno, ed eventualmente l'Ispettorato Provinciale del**

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Lavoro e ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte dell'Impresa vengano osservate le prescrizioni suddette.

Inoltre si obbliga l'Impresa ad effettuare tutti i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopra menzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alla sanzioni amministrative e a possibile risoluzione del contratto.

**L'Impresa è responsabile dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.**

**L'eventuale subappalto deve essere preventivamente concordato ed approvato dall'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO e deve rispondere a tutti i requisiti e gli obblighi previsti per l'Impresa affidataria.**

**In caso di inadempienza dagli obblighi di cui sopra, accertata dall'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO o a questa segnalata dagli organi di vigilanza, dall'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO comunica all'Impresa e agli organi di vigilanza suddetti tale violazione e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i servizi in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono ultimati.**

**Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato fino a quando dagli organi di vigilanza non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.**

**Per tale sospensione o ritardo nel pagamento l'impresa non può opporre eccezione dall'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO e non ha titolo al risarcimento.**

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

#### ***8.5.1 Pagamento del corrispettivo – sospensione del pagamento del corrispettivo***

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 82 del 25/01/1994 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa, previa esibizione da parte sua di tutta la documentazione idonea attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'Impresa, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi e/o uffici competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto ed accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, l'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO avrà facoltà di procedere alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa il termine massimo di 10 giorni entro i quali procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà ripreso ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

A detta sospensione ed al ritardo del pagamento del corrispettivo l'Impresa appaltatrice non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento danni.

Qualora l'Impresa appaltatrice non adempia entro il suddetto termine, all'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge e di contratto ed accordi collettivi dal personale e dagli Istituti previdenziali.

#### ***8.5.2 Caratteristiche del personale – elenco del personale***

Tutto il personale adibito ai servizi appaltati, deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa.

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

L'Impresa aggiudicataria si deve impegnare a sue spese ad adibire ai servizi appaltati **persone capaci, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., con libretto sanitario ed ogni assicurazione di legge, nonché di buona condotta, adeguata moralità ed assenza di incompatibilità penali.**

**Entro 15 giorni dalla consegna dei lavori, l'Impresa deve comunicare l'elenco del personale adibito ai servizi appaltati unitamente agli estremi di un documento di riconoscimento, con relativa fotocopia per ciascun dipendente e di tutta la documentazione richiesta (es. attestazioni professionali, attestati di formazione ai sensi del D.Lgs 81/08 e smi , copia idoneità sanitarie, ecc.) all'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO**

**Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato in base ai nuovi inserimenti**, per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio, e in base alle dimissioni del personale uscente, che dovranno essere comunicati all'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO entro 24 ore dall'inserimento o dalla dimissione.

**Inoltre, l'Impresa deve impegnarsi, a sue spese, affinché il personale adibito al servizio nelle aree sanitarie sia sottoposto agli accertamenti e alle vaccinazioni previste o raccomandate dalle Leggi vigenti.**

**L'Impresa dovrà presentare tutta la documentazione relativa ai dipendenti copia anonima dell'idoneità sanitaria e fornire idoneo organico della forza lavoro destinato all'appalto ed ai servizi in esso contenuti con relativo mansionario di servizio, garantire una presenza costante delle unità numeriche lavorative e specifica delle ore lavorative dedicate al servizio in appalto, garantendo altresì il corretto espletamento del servizio stesso e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni.**

In particolare **il personale deve essere assegnato alla struttura in forma stabile**, evitando rotazioni , che comporterebbero tempi di inserimento e adattamento non immediati degli addetti al servizio nella realtà in cui devono operare.

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

**L'Impresa, si deve impegnare alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, etc.; eventuali assenze improvvise dovranno essere sostituite entro 60 minuti.**

**L'Impresa dovrà esplicitare le modalità per il riscontro della presenza giornaliera del personale.**

#### ***8.5.3 Responsabile Appalto e Preposto***

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a designare ufficialmente un **suo rappresentante/incaricato con funzione di Responsabile dell'Appalto (come da punto 4.3 del presente documento)** che deve essere specificamente dedicato all'appalto della struttura dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO. A questo verrà tra l'altro affidata l'effettuazione, il coordinamento e la supervisione, in collaborazione con il personale dipendente della struttura, delle operazioni di controllo e organizzazione dei servizi di cui ai precedenti articoli.

L'Impresa, dovrà altresì garantire altresì la **presenza di un Preposto alla Sicurezza o di un suo sostituto con i compiti previsti dal D.Lgs 81/08 e smi .**

I nominativi di tali figure devono essere riportati nell'organigramma della sicurezza.

**E' fatto obbligo al Responsabile di coordinare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti e al preposto di vigilare affinché i lavoratori osservino gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 e smi.**

**Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi ecc, fatte in contraddittorio con il suddetto Responsabile e/o Preposto si intenderanno fatte direttamente al titolare dell' Impresa aggiudicataria dell'appalto.**

**In particolare:**

- il Responsabile/Preposto o suo sostituto, **dovrà essere presente tutti i giorni presso la struttura e dovrà essere disponibile presso un recapito telefonico al quale si possa fare riferimento per ogni problema nell'arco dello svolgimento delle attività di servizio;**

#### **8.5.4 Divisa del personale e DPI**

**L'Impresa dovrà dotare il personale di idonei indumenti da lavoro appositi (divisa) identificativa dell'Impresa con logo e colore consoni e non in contrasto con la divisa identificativa del personale della Committente e di mezzi di protezione individuali atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti . Il personale dovrà essere formato, informato e addestrato all'uso dei DPI .**

#### **8.5.5 Comportamento del personale dell'Impresa**

**Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:**

- svolgere il servizio negli orari stabiliti (non sono ammesse variazioni nell'orario di servizio, se non preventivamente concordate ed autorizzate dall' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze concordate con l' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- non assentarsi dalle rispettive zone di lavoro durante gli orari concordati e previsti dall'Appalto;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività svolte dal personale interno alla struttura o da altro personale autorizzato;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti, corrispondenza, ecc.
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, delle quali gli addetti abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e la segnalazione degli stessi all'Autorità Giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al Responsabile /Preposto del servizio, il quale provvederà alla consegna dello stesso al Coordinatore del Committente o al personale infermieristico di riferimento;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese;

## A.S.P. “OSPEDALE “S. ANTONIO”

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00

Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta di ingresso qualora il dipendente dell'Impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede del servizio;
- operare, quando necessario, utilizzando gli idonei D.P.I., in base alle relative prescrizioni che devono essere contenute nei protocolli igienici e di sicurezza, forniti dalla Impresa ai propri dipendenti.
- tenere sempre un contegno corretto e adeguato all'ambiente ;
- segnalare immediatamente le situazioni anomale rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non ottemperare a ordini relativi al servizio, impartiti da persone autorizzate;
- ottemperare a disposizioni di urgenza, su richiesta dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- non ricevere compensi o regali da nessuno
- indossare la divisa prevista per l'Appalto e concordata con l'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- dimostrare di essere in grado di assicurare prestazioni atte a garantire un elevato standard di qualità del servizio, tale da soddisfare le esigenze dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- seguire idonei corsi di formazione dedicati all'appalto (come da punto 3. del presente documento)
- partecipare alle riunioni di coordinamento ed ad ogni evento formativo ed informativo dedicato all'appalto;
- informare tempestivamente in merito ad eventuali criticità riscontrate negli ambienti o durante l'espletamento del servizio mettendo al corrente l'Impresa ed il Committente;
- non prendere nessuna iniziativa che esuli dalle attività previste dal proprio mansionario senza adeguata autorizzazione;
- non assumere alcol o sostanze stupefacenti;
- contribuire al miglioramento del servizio partecipando ad interviste, sondaggi o questionari che la Committente prevede di sottoporre al personale dell'Impresa;
- rendersi disponibili ai controlli/ispezioni intraprese dal personale autorizzato della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- informare l'Impresa e il Committente in caso di infortunio o denuncia di malattia professionale

#### **8.5.6. Formazione del personale**

L'Impresa dovrà garantire adeguata formazione al proprio personale inerente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come prevista dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. – Accordo Stato Regione . Inoltre, dovrà provvedere a



## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

fornire formazione aggiuntiva e specifica per l'Appalto, oltre che azioni di formazione periodica come da punto 3. Del presente documento.

Ai corsi di formazione potrà partecipare con funzione di Supervisore un delegato nominato dalla A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO.

In funzione del fabbisogno formativo del proprio personale, l'Impresa dovrà prevedere delle ripetizioni degli interventi formativi, garantendo sempre un periodo di affiancamento dei nuovi assunti al personale esperto. Il Responsabile/Preposto del servizio deve verificare e attestare il grado richiesto di apprendimento operativo del personale in addestramento prima di inserirlo nel servizio attivo.

In relazione ad ogni evento formativo, l'Impresa dovrà fornire all'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO certificazione di avvenuta formazione degli operatori e del grado di apprendimento dei partecipanti, SECONDO QUANTO RICHIESTO DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLE CLAUSOLE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO.

## A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

#### 9 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Per le procedure e/o le frequenze giornaliere di intervento necessarie nei vari locali e zone ove è richiesto il servizio si fa riferimento alle apposite tabelle allegate al **cronoprogramma degli interventi previsto per l'appalto** quale parte integrante e sostanziale.

**L' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO metterà a disposizione dell'Impresa locali ad uso spogliatoio o magazzino per la custodia e deposito di attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne l'appartenenza.**

**Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria ed adeguamento tecnico impiantistico dei suddetti locali, previa autorizzazione dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, rimangono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto. E' fatto obbligo all'Impresa di mantenere detti locali puliti, ordinati e in perfette condizioni di salubrità e confort microclimatico. L'Impresa appaltatrice è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO.**

Detti locali sono dotati di impianto elettrico, idrico e di scarico, i cui consumi di utenza restano a carico dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO. Sono presenti docce, servizi igienici ed accessori ad essi correlati.

**A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nei locali concessi in uso per i controlli che riterrà opportuni alla presenza dell'incaricato dell'Impresa.**

**L' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'Impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, incendi,ecc.**

## **A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Edizione n°00

Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Qualora i locali messi a disposizione dall'A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO non dovessero risultare sufficienti, eventuali ulteriori magazzini o depositi ritenuti necessari per un corretto svolgimento dei servizi dovranno essere reperiti a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, all'esterno della struttura.

## 10 INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Con le presenti note sintetiche vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

### 10.5 *RISCHIO INFETTIVO BIOLOGICO*



Le attività di fornitura e noleggio di un sistema RIS-PACS vengono svolte in locali ove esistono interferenze con attività che presentano rischio biologico e per attività circoscritte.

**Per quanto concerne il rischio biologico derivante dal contenimento della pandemia Covid 19 fa riferimento al PROTOCOLLO E ALLE PROCEDURE COVID 19 della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO e delle DIRETTIVE DELLA DIREZIONE SANITARIA E DEGLI ENTI PREPOSTI oltre a quelle contenute nelle procedure aziendali dell'Impresa.**

### 10.6 *SOSTANZE PERICOLOSE*



In tutti i settori della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono: l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze e prodotti chimiche/i, con particolare riguardo alla presenza di **adeguata etichettatura su tutti i contenitori, la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS)** delle sostanze utilizzate e la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei locali oggetto del servizio, tra le sostanze chimiche utilizzate possiamo elencare i DETERGENTI. Più in dettaglio: nei suddetti locali si fa uso di detersivi, per le apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in



confezioni regolarmente etichettate. Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc..



I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare preventivamente le superfici su cui deve lavorare.

i toner di stampanti e fotocopiatrici sono composti da materie termoplastiche (particelle polimeriche), nelle quali sono legati i pigmenti. I diametri delle particelle si collocano generalmente nell'ordine di 2 - 10  $\mu\text{m}$  con valori medi di circa 5  $\mu\text{m}$ . I toner devono essere classificati come polvere respirabile (capace di penetrare sino agli alveoli polmonari). Le particelle polimeriche non sono solubili in soluzioni acquose e quindi sono persistenti in fluidi e tessuti biologici. Sotto l'aspetto biologico hanno un comportamento pressoché inerte. Durante l'uso, fotocopiatrici e stampanti emettono inoltre nell'aria ambiente COV, ozono e altre sostanze come composti dello stagno e metalli pesanti. Le concentrazioni nell'aria ambiente risultanti e misurate si collocano ampiamente al di sotto dei valori limite di esposizione professionale attualmente in vigore.

I rapporti sui casi finora pubblicati dimostrano che le persone con una iperreattività aspecifica nasale o bronchiale possono sviluppare sintomi come starnuti, rinite, stimolo di tosse e disturbi respiratori. Generalmente, si tratta di reazioni aspecifiche di ipersensibilità dovute a un effetto irritativo delle emissioni. Tali reazioni sono eliminabili attraverso il miglioramento delle condizioni di igiene del lavoro. In letteratura, solo molto raramente sono documentate vere allergie delle vie respiratorie ai toner. Non sono disponibili studi che segnalano reazioni infiammatorie delle vie respiratorie, di reazioni infiammatorie generali o di un aumento di allergie nei lavoratori che riconducono i propri disturbi alle emissioni dei toner. I toner oggi utilizzati negli studi sperimentali non sono risultati mutageni e l'effetto cancerogeno non è ritenuto probabile. Per questi dipendenti si devono trovare soluzioni individuali. Per esempio una migliore ventilazione dell'ufficio o lo spostamento della stampante e/o della copiatrice in una stanza separata. Inoltre, soprattutto se si utilizzano stampanti e toner di vecchio tipo, bisogna provare a sostituirli con un apparecchio moderno e a basse emissioni oppure a

cambiare il materiale del toner (impiego di un toner con la certificazione di compatibilità ambientale).

### 10.7 RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI



Nei locali ove opera la ditta appaltatrice è potenzialmente presente tale tipologia di rischio.

### 10.8 RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI



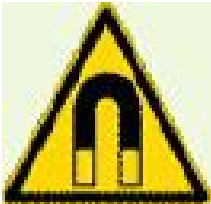
Nei locali ove opera la ditta appaltatrice è potenzialmente presente tale tipologia di rischio (radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi).

### 10.9 RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI



Nei locali ove opera la ditta appaltatrice è potenzialmente presente tale tipologia di rischio (radiazione UV).

### 10.10 CAMPI ELETTROMAGNETICI



I dipendenti dell'appaltatore possono essere esposti a **campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche**. Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nelle cabine elettriche ovvero in prossimità degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

I sistemi di telecomunicazione, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. L'esposizione del personale adibito al servizio di fornitura RIS-PACS è pertanto improbabile.

Per eventuali dipendenti portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di forti campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani; per quanto detto, anche l'eventuale presenza di personale portatore di pacemaker o altri dispositivi impiantati, salvo diverso avviso del responsabile della sorveglianza sanitaria, non necessitano particolari misure di



prevenzione, in quanto la ditta appaltatrice opera in locali ove non sono installate attrezzature che sviluppano forti campi elettromagnetici.

#### **10.11 MICROCLIMA E VENTILAZIONE**

Situazioni di non comfort termico possono determinarsi in tutti gli ambienti di lavoro, in particolare in seguito a interventi di manutenzione; i locali interessati dal servizio sono dotati di impianti di climatizzazione del tipo a pompa di calore ove esiste la possibilità di modulare i parametri microclimatici secondo le esigenze del personale stesso.

I fattori di rischio legati al microclima sono tuttavia associabili solo a situazioni di stress termico; escludendo tale evenienza, il rischio associato al microclima è da ritenersi basso.

#### **10.12 RU MORE**



Nei locali degli attuali luoghi di lavoro della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO i livelli di picco della pressione sonora misurata con filtro di ponderazione C risultano ovunque inferiori a 135 dB. Il superamento del livello equivalente di 85 dB(A) per i lavoratori della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO non sono mai stati riscontrati.

L'esposizione sporadica a livelli di rumore superiori a 85 dB(A) è altresì possibile solo in prossimità di particolari attrezzature quali gruppi elettrogeni e gruppi di continuità durante il funzionamento in emergenza.

#### **10.13 VIB RAZIONI**

Non necessitano particolari misure di prevenzione, in quanto la ditta appaltatrice opera in locali ove non sono installate attrezzature che presentano questa tipologia di rischio.

#### **10.14 ATMOSFERE ESPLOSIVE**



Non necessitano particolari misure di prevenzione, in quanto la ditta appaltatrice opera in locali ove non sono installate attrezzature o conservate sostanze che presentano questa tipologia di rischio.

**10.15 MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**



Necessitano misure di prevenzione, in quanto la ditta appaltatrice opera in locali ove è potenzialmente presente questa fonte di rischio

**10.16 ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE**

Ai sensi dell'Art. 174 comma 3 del T.U. i posti di lavoro devono essere conformi alle prescrizioni dell'allegato XXXIV; tale prescrizione vale indipendentemente dal tempo di utilizzo della postazione di lavoro e dal tipo di rapporto di lavoro. Si ricorda che ai sensi del punto f) dell'allegato XXXIV l'impiego prolungato delle postazioni di lavoro dotate di computer portatili necessita la fornitura degli idonei accessori per rendere la postazione a norma (mouse, tastiera, schermo, ecc). Il personale addetto al VDT per più di 20 ore settimanali deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

**10.17 CIRCOLAZIONE DI MEZZI**



I lavoratori della ditta appaltatrice operano in luoghi ove risulta presente questa fonte di rischio : aree esterne.

**10.18 CANTIERI TEMPORANEI**



Si richiama al rispetto della normativa per quanto riguarda le norme di sicurezza nei cantieri, la redazione del POS, che dovrà essere sempre trasmesso alla A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, la redazione del PSC, nei casi e termini previsti dal decreto, così come sempre dove previsto il PIMUS per l'utilizzo, l'installazione e lo smontaggio di ponteggi, etc.

**Eventuali cantieri per interventi di manutenzione e ristrutturazione delle strutture ove operano contemporaneamente il lavoratori che svolgono il presente servizio, dovranno garantire:**



**la temporanea dislocazione delle attività del servizio, in alternativa, se attuabile, la chiara delimitazione delle aree di cantiere con interdizione dell'accesso di personale non autorizzato;**  
**ovvero, se attuabile, la massima separazione possibile fra le attività del servizio e quelle di cantiere, con particolare riferimento alla immissione di polveri, rumore e vibrazioni.**

#### 10.19 LAVORI IN QUOTA



Nei locali di svolgimento del servizio, per i dipendenti della ditta appaltatrice, non sono previste postazioni di lavoro in quota.

Essendo questo un rischio specifico proprio dell'attività svolta da altre ditte esterne per interventi presso la struttura, deve essere oggetto di interventi preventivi e protettivi a carico delle suddette ditte.

Il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le indicazioni fornite dal suo datore di lavoro circa la denuncia e le cure del caso. L' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO dovrà essere

#### 10.20 INFORTUN

/

prontamente informata sull'andamento infortunistico e/o denunce di malattie professionali riferite al personale dell'Impresa affidataria, assieme alle misure intraprese dalla stessa al fine di prevenire altri eventi.

**10.21 RISCHI DI INVESTIMENTO, CADUTA E URTO NEI PERCORSI DI ACCESSO ALLE AREE  
DI SCARICO/CARICO E LAVORO**



Non necessitano particolari misure di prevenzione, in quanto la ditta appaltatrice opera in locali ove non è prevista la presenza di mezzi e/o attrezzature semoventi che presentano questa fonte di rischio.

**10.22 USO IMPIANTI/RISCHIO ELETTRICO**



Il funzionamento di tutti gli impianti delle aree in cui si svolge il servizio deve essere sempre garantito in quanto le criticità degli impianti (in particolare l'elettrico) può avere conseguenze sulla sicurezza dei dati informatici trattati. Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori.

Gran parte dell'impianto elettrico cui afferisce il servizio, quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno). Quindi, un'apparecchiatura o un filo dell'impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Qualunque intervento sugli impianti della struttura in cui si svolge il servizio deve essere preventivamente autorizzato dal Committente.

Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Committente, che provvederanno, secondo le rispettive competenze, ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete, a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo del Committente, per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati.

In tutti gli ambienti le modalità di accesso vanno concordate con il Committente.

**10.23 INCOLUMITÀ FISICA LEGATA AD AGGRESSIONI**



Il rischio non risulta particolarmente rilevante per il personale della ditta Appaltatrice, ma, si ritiene non debba essere totalmente escluso. E' comunque necessario evitare linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dagli ospiti.

**11 PREVENZIONE INCENDI**

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture sanitarie comprese le Case di Riposo per ospiti anziani ecc. quali **Strutture a "Elevato Rischio di Incendio"**.

**Pertanto, il rischio di incendio per la struttura della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO è ritenuto alto. Nella struttura sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, rivelatori di fughe di gas, pulsanti di allarme, zone filtro, uscite di sicurezza, percorsi segnalati.**

**Piano di Emergenza**

**Nella struttura della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO sono affisse planimetrie indicanti i presidi antincendio, le vie di fuga, i numeri di telefono di emergenza, i comportamenti che i visitatori devono osservare in caso di Emergenza. Tutte le aziende esterne sono tenute a contattare il SPP per prendere visione del Piano di Emergenza.**

**Indicazioni in caso di incendio**



Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

***11.5 procedure per i casi di emergenza***

**Avvertenza-** La presente procedura è redatta per informare il personale delle imprese esterne operanti all'interno dell'Azienda dell'esistenza di un piano di emergenza e di come coordinarsi con le azioni previste nel piano stesso, attuate dal personale dipendente dell' **A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO.**

**Scopo** - Lo scopo di questa procedura è quello di contribuire alla salvaguardia della vita dei degenti, dei visitatori, (compreso il personale di ditte esterne) e dei dipendenti, alla conservazione dei beni e delle attrezzature ed offrire uno strumento che consenta al personale stesso di affrontare con sicurezza ed efficacia, le prime fasi della gestione di un 'emergenza a seguito di un incendio nel piano/ala/vano ecc..

**Obiettivi** - Gli obiettivi che si pone la presente procedura sono quelli di ottenere, nella giusta sequenza: la corretta diramazione dell'allarme, il salvataggio delle persone, il confinamento e l'estensione dell'incendio, la salvaguardia dei beni.

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

**Emergenza** - Per emergenza è da intendersi qualsiasi situazione di pericolo grave, imminente, come ad esempio incendi, fughe di gas, allagamenti...

### **PRIMA DELL'ARRIVO DEI VIGILI DEL FUOCO – EVACUAZIONE**

Il personale delle imprese esterne, avvisato il/dal personale dell' L' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO dello stato di emergenza/incendio in atto, qualora le condizioni lo consentano, dovrà, nell'ordine più opportuno:

- verificare la propria via di fuga;
- interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;
- spostare i mezzi e le apparecchiature che possano costituire intralcio alle vie di esodo;
- soccorrere i feriti portandoli in zona sicura richiudendo la porta dietro di sé;
- sapendo come utilizzare i mezzi di estinzione di primo intervento, se non in contrasto e nel rispetto delle disposizioni impartite dal proprio datore di lavoro, tentare di spegnere il principio di incendio;
- verificato che non vi sono feriti, abbandona il posto di lavoro chiudendo la porta dietro di sé;
- per l'evacuazione utilizzare le uscite di emergenza e/o ingressi principali percorrendo i corridoi sul lato destro;
- non usare mai l'ascensore;
- non correre, mantenere sempre la calma;
- abbandonato il piano/area/stanza portarsi all'esterno dell'edificio.

In luoghi non presidiati dal personale dell' L' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, il responsabile o sostituto dell'impresa esterna:

- si attiva per mantenere libera e sgombra da persone la via di accesso per i soccorritori;
- darà indicazioni ai soccorritori sul luogo ed entità dell'incendio/emergenza, presenza di persone infortunate o bloccate all'interno.

### ***FINE EMERGENZA***

Il personale non rientrerà nelle aree/locali interessato all'emergenza, fino a che il Responsabile del Committente e la Direzione Sanitaria o il personale intervenuto non darà il segnale di fine emergenza.

## 12 DISPOSIZIONI

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, proprie delle strutture sanitarie, cioè di un contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di **indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno della struttura della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO:**

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre segnalare l'area di lavoro o segregarla;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dalla A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi ed aperti della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

Emesso il 17/12/2020

- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno dei locali della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO è completamente a cura e rischio dell'Impresa affidataria dell'appalto che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze a riguardo della custodia;
- è necessario trasmettere alla A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- **le caratteristiche intrinseche delle tipologie lavorative svolte presso la struttura, nonostante l'attività continua di prevenzione e protezione, non possono escludere un potenziale rischio di esposizione a rischio biologico.**  
**Si raccomanda pertanto al personale esterno non sanitario di non avvicinarsi e non toccare senza autorizzazione contenitori, siringhe, flaconi, etc. e di segnalare tempestivamente ogni eventuale contatto accidentale o problema al personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;**
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiusura di bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente alla A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;

Emesso il 17/12/2020

- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO;
- se l'attività da Voi svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso la struttura) si raccomanda ai Vs. operatori di segnalare immediatamente l'accaduto al personale della A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Vs. Servizio Prevenzione e Protezione e la Ns. Direzione Sanitaria;
- non possono escludersi casi in cui Vi troverete ad operare insieme ad altre imprese esterne. Allo scopo prima di iniziare il lavoro si dovrà procedere al coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze; si ricorda che gli operatori devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento a norma di legge, con l'obbligo di esporre tale tesserino agli Ispettori degli Enti Preposti e ai delegati del Committente.

Il Ns. Piano di Emergenza, il Ns. Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a Vs. disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

**Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:**

- **ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro dal presente documento e dai suoi allegati con particolare riferimento al PIANO DI PREVENZIONE E DI GESTIONE SECONDA ONDATA EMERGENZA COVID 19 quali parti integranti del D.U.V.R.I.**

• **rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vs attività**



Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

- garantire un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- eseguire i lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vs. proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vs. carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

### **13 DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE**

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Impresa s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti di attività della Committenza.

#### ***13.5 Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Impresa***

Il personale dell'Impresa per poter accedere ed operare negli edificio ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;

Emesso il 17/12/2020

- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Impresa dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l' A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO.
- E' tassativamente vietato fumare sia all'interno che all'esterno della struttura;
- È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Impresa, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

# A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Inoltre si comunica che:

- Ai piani delle 2 Ali è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della Committenza.

Per problematiche tecniche si ci dovrà rivolgere al personale dell'Azienda Committente.

**14 RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE**

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le **misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese.**

**Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente.**

**La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito.**

**La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, considerare il fatto di lavorare in ambienti di lavoro particolare in parte occupati da ospiti e visitatori esterni.**

ATTIVITA' SVOLTE DALL'APPALTATORE	RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
<p>Servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione,</p> <p>Ausiliariato/supporto nella struttura A.S.P. OSPEDALE S. ANTONIO</p>	<p>AMBIENTE INTERNO</p> <p>Presenza contemporanea di:</p> <p>a) personale interno e ospiti della struttura;</p> <p>c) di altri appaltatori/ prestatori d'opera/ terzi</p> <p>AMBIENTE ESTERNO</p> <p>Presenza contemporanea di:</p> <p>a) personale interno e ospiti della struttura;;</p> <p>c) di altri appaltatori/</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> <p><b><u>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non maneggiare sostanze chimiche presenti negli ambienti di lavoro lasciate/utilizzate da altre imprese (toner, detersivi ecc);</li> <li>• Frequentare regolarmente i corsi di informazione e addestramento professionale previsti dalla vigente normativa;</li> <li>• Evitare il passaggio o la sosta nelle aree interessate ad eventuali lavori di manutenzione delle strutture ed impianti: attenersi alla segnaletica di sicurezza.</li> <li>• Al fine di contenere il rischio elettrico ogni situazione anomala riguardante</li> </ul>

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

	prestatori d'opera/ terzi	<p>l'impianto elettrico (parti dell'impianto e/o attrezzature elettriche danneggiate) deve essere tempestivamente segnalato al Committente per attivare le verifiche e gli interventi del caso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Qualunque intervento sugli impianti dei locali dove deve essere svolto il servizio deve essere preventivamente autorizzato dal Committente.</li></ul>
--	---------------------------	---

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

## 15 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL COMMITTENTE ALL'IMPRESA, INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI PER L'APPALTO

### 15.1 Elenco della documentazione

L'appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione richiesta nella tabella sottostante e le informazioni specificatamente necessarie per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento specifiche per l'appalto:

	<b>COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA ALL'IMPRESA:</b>
1	Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio C.C.I.A.A.
2	Documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C.
3	Idonea Iscrizione REA (Registro Imprese o all'Albo Provinciale delle Imprese) ai sensi della L. n. 82 del 25/01/94 e del D.M. n. 274 del 07/07/97 con esplicitazione delle abilitazioni relative alle attività imprenditoriali di pulizia e/o disinfezione lettera a) e b) dell'art. 1 comma 1 DM 274/97 ; disinfezione e/o derattizzazione e/o sanificazione lettera c) d) ed e) comma 3 del D.M. 274/97 con assolvimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art 2 comma 3 del D.M. 274/97 oltre che a quelli economico – finanziari e di onorabilità . Fascia di classificazione minima richiesta "E".
4	Dichiarazione di possedere gli specifici requisiti economico finanziari , di onorabilità e tecnico – professionali per le attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione e copia della SCIA di cui all'art 19 della Legge 242/90 – SCIA inizio attività per le attività di pulizia, disinfezione,*sanificazione (come richiesto da Protocollo Covid_19 e D.U.V.R.I...per la sanificazione periodica e pulizia giornaliera)
5	Assicurazione ditta in corso di validità compresa evidenza quietanza di pagamento
6	Assicurazione mezzi/attrezzature di proprietà in corso di validità compresa evidenza quietanza di pagamento
7	Deleghe in materia di sicurezza sul lavoro, complete delle generalità del delegato (art. 16, comma 1, D.Lgs 81/08)
8	Dichiarazione sul contratto collettivo stipulato ai sensi dell'Art.90 e all. XVII del D.Lgs. 81/08 e smi
9	Dichiarazione organico medio annuo
10	Dichiarazione di non essere soggetto provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11	Dichiarazione di possedere capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.
12	Attestazione dell'avvenuta informazione , istruzione, formazione ed addestramento dei lavoratori sull'impiego delle attrezzature di lavoro utilizzate nell'appalto (art. 73 D.Lgs. 81/08 e smi);
13	Attestazione dell'avvenuto addestramento e consegna dei D.P.I. (art. 77, comma 4, D.Lgs. 81/08 e smi);

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

14	Attestazione dell'avvenuta informazione e formazione (art 36 e art 37 D.Lgs 81/08 e smi);
15	Organigramma della sicurezza generale aziendale e specifico per l'appalto
16	Copia libro unico del lavoro , UNILAV del personale previsto per l'appalto (ex libro matricola) o in alternativa elenco timbrato e firmato dal Datore di Lavoro dei lavoratori assunti dell'Impresa
17	Denunce dei lavoratori effettuate all'Inps, all'Inail;
18	Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) (artt. 17 e 28 D.Lgs 81/08)
19	Protocollo Covid_19 aziendale con relative procedure e evidenza formazione dei lavoratori come da DPCM 24 Aprile 2020
18	Elenco D.P.I e Verbali di consegna DPI al personale
19	Elenco dei macchinari e attrezzature che l'impresa utilizzerà nell'appalto, corredata da tutta la documentazione e certificazioni previste dalle vigenti normative in materia.
20	Elenco e schede tecniche e di sicurezza sostanze e prodotti utilizzati nell'appalto
24	Nomina RSPP
25	Elezione RLS/T
26	Nomina M.C.
27	Nomina del Responsabile Tecnico Appalto e Preposto/i alla Sicurezza
28	Nomina dei lavoratori che fanno parte del servizio di prevenzione incendi e primo soccorso, con attestati di frequenza dei corsi di formazione presenti in numero adeguato (art. 37 e 43 comma, lett. b) D.Lgs 81/08)
29	Certificati di idoneità sanitaria alla mansione dei lavoratori impiegati nell'appalto
30	Attestati di formazione : SICUREZZA DEI LAVORATORI, DIRIGENTI, PREPOSTI, ADDETTI ANTINCENDIO, ADDETTI PRIMO SOCCORSO, RLS/T) presenti nell'organico del personale impiegato nell'appalto.
31	Tesserini di riconoscimento dei lavoratori impiegati nell'appalto
32	Libretto d'uso attrezzature e macchinari elettrici e registro di controllo completo di eventuali aggiornamenti delle macchine e attrezzature presenti (art. 71, comma 4, lett. a).2 D.Lgs 81/08)
33	Certificazione di qualità ISO 9000:2015
34	Certificazione ambientale ISO14001:2015
35	Certificazione sicurezza ISO 18001 o 45000
36	Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento;

# A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

### 16 VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (FAC-SIMILE)

Verbale di cooperazione e coordinamento secondo lo schema di seguito riportato a titolo esemplificativo.

E' stata promossa dall'A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO, una riunione in data \_\_\_\_\_ alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per il Committente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

Nell'incontro viene consegnata e verificata la ulteriore documentazione fornita al l'Impresa e atta alla verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice integrata da:

- Piano di emergenza



# A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

- Protocollo Covid\_19 aziendale
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Preso atto:

che l'Appaltatore per mezzo di \_\_\_\_\_ ha effettuato, congiuntamente al personale del Committente, dei sopralluoghi presso l'A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO in cui si svolge l'esecuzione dell'appalto al fine di:

- verificare l' adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
- effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
- verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- 

**N.B. fatto salvo eventuali chiusure degli accessi in struttura per emergenza COVID-19.**

che data la complessità dell'appalto l'A.S.P. OSPEDALE S.ANTONIO e e l'Appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. **In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal Committente**

che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti ( allegati \_\_\_\_\_ ) contenenti le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'Appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;

che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico di appalto;

che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto all'Servizio di Prevenzione e Protezione dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Altro \_\_\_\_\_

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

**A.S.P. “OSPEDALE “S. ANTONIO”**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Data \_\_\_\_\_

Il Committente

L'appaltatore

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

## 17 CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, l'Impresa Appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante (Committente), nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

**L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro.** In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.

**Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere aggiornato con le specifiche ed idonee integrazioni, come da tabella revisioni – aggiornamenti (rif. Pg.9)**

Redatto da : R.S.P.P. \_Arch. Claudia Siritto

Firma : \_\_\_\_\_

Visionato da : R.L.S. Sig.ra Tiziana Tortonese

Firma : \_\_\_\_\_

Approvato da : DL Committente: Dott. Daniele Pitto

**A.S.P. "OSPEDALE "S. ANTONIO"**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE**

Edizione n°00  
Revisione n° 00

Emesso il 17/12/2020

Firma : \_\_\_\_\_

Il doc. si compone di n.44 pg.